

DECRETO DIRIGENZIALE N. 137 del 16 maggio 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - NAPOLI - D.lgs. 209/03 Approvazione del Progetto di adeguamento del Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso della società Transider Sud s.r.l. ubicato in Palma Campania (Na) alla Contrada Novesche e contestuale autorizzazione all'esercizio dell'attività.**

#### PREMESSO

CHE, con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n° 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;

CHE, il citato Decreto Lgs. dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;

CHE, con deliberazione di Giunta n° 2156 del 23.11.2004 la Regione Campania ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto Decreto Legislativo e ha regolamentato ex novo l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";

CHE, la Società Transider Sud Srl titolare dell'impianto di auto-demolizione ubicato in Palma Campania (NA) alla Contrada Novesche, in esercizio alla data di entrata in vigore del Decreto Lgs. 209/03, giusto Decreto Dirigenziale n°2636 del 27.12.2002, nella persona del proprio amministratore unico Sig. Ragosta Giovanni nato a San Giuseppe Vesuviano il 27.04.1963, con istanza datata 13.02.04, indirizzata al Settore Tutela dell'Ambiente, acquisita agli atti in data 04.03.2004 con il n° di prot. 187290, ha chiesto l'autorizzazione per l'adeguamento al D.Lgs. 209/03 del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli;

CHE il Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot. n° 437091 datata 17.06.2004, ha informato la Società che in riferimento all'istanza presentata, per il prosieguo istruttorio, occorre produrre il progetto di adeguamento e la documentazione amministrativa prevista dalla Delibera di G.R n°. 5880/02 e successive modifiche;

CHE, il Settore Tutela dell'Ambiente in data 18.06.2004 con il prot. n°499623 ha acquisito la documentazione trasmessa dalla Società Transider Sud Srl con nota datata 10.06.2004 che ha inviato a questo Settore per gli adempimenti di competenza;

CHE la Commissione Tecnico Istruttoria, operante presso questo Settore, nella seduta del 14.09.2005 ha ritenuto la documentazione agli atti conforme a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n° 2156/2004 e ha espresso il proprio parere favorevole all'inoltro del progetto alla Conferenza di Servizi;

CHE in data 16/03/06 si è tenuta apposita Conferenza di servizi per l'approvazione, tra l'altro, del progetto di Adeguamento, ai sensi del D.Lgs. 209/03 del "Centro di raccolta" e "Impianto di Trattamento" di veicoli fuori uso, a cui ha partecipato il Sindaco del Comune di Palma Campania che ha rappresentato l'impossibilità ad esprimersi per il ritardo nella ricezione della documentazione, mentre la Provincia ha comunicato con nota prot. 1204 del 14/03/06, acquisita al Settore con prot.245123 del 16/03/06 la mancata ricezione della documentazione e l'ASL NA 4 con nota prot. 755/SISP del 13/03/06 l'impossibilità ad esprimersi per l'assenza di risposta dell'ARPAC alla nota prot. 5517 del 22/02/06, per cui il Presidente ha rinviato la Conferenza al 30/03/06;

CHE, nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 30.03.2006 con la presenza del rappresentante della Provincia di Napoli, dell'ASL NA 4, del titolare della ditta e di una rappresentanza dei lavoratori che in più occasioni hanno manifestato preoccupazioni per il loro futuro occupazionale, si è espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di adeguamento con l'astensione del rappresentante dell'ASL NA 4 che ha motivato la propria posizione nel seguente modo: "l'ASL NA/4 rappresenta un Ente con competenze strettamente sanitarie; nel caso specifico il rappresentante dell'ASL NA 4 è un medico-igienista e quindi non in grado di esprimersi su adeguamenti tecnici che sono di competenza di altre figure professionali" e prendendo atto di quanto rappresentato dal Comune con la nota prot. 5594 del 27.03.2006, acquisita agli atti di questo Settore in data 30.03.2006 con il prot. 292781, relativa sia all'impianto de quo che a quello di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi con la quale ha evidenziato quanto di seguito riportato:

\* relativamente all'aspetto urbanistico, essendo l'area destinata nel vigente P.R.G. a zona Agricola, si rinvia al recupero degli insediamenti abusivi di cui alla legge 47/85;

\* relativamente all'aspetto ambientale ed alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 7 del

D.P.R. 203/88, il Comune si rimette alle decisioni dell'ASL NA/4 e dell'ARPAC, enti preposti e competenti al controllo ed alla vigilanza sulle emissioni, in ordine alle emissioni stesse ed in particolare, alla ricaduta sull'ambiente;

#### RILEVATO

CHE, il Dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli - Area Tutela Ambientale-Direzione

Tutela del Suolo-Bonifica Siti (D.M.n.471/99)-Gestione tecnica rifiuti venuto a conoscenza, per il tramite del funzionario all'uopo delegato, di quanto discusso e formulato in sede di Conferenza di Servizi, con nota anticipata via fax e acquisita da questo Settore in data 05.04.2006 con il prot.n° 311240, ha trasmesso la relazione istruttoria prot. 1652 del 28.03.2006, non depositata agli atti della Conferenza, contenente parere non favorevole all'approvazione del progetto de quo e di quello per l'impianto ex novo di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, con la motivazione che l'area su cui ricadono gli impianti nel vigente PRG del comune di Palma Campania è individuata come Zona E Agricola normale e l'attività che si intende svolgere non è prevista dalle NTA ;

#### RITENUTO

CHE, nelle more della definizione da parte del Comune di Palma Campania dell'aspetto Urbanistico e delle decisioni dall'ASL NA/4 e dell'ARPAC in ordine alle emissioni in atmosfera e alla loro ricaduta sull'ambiente, un'eventuale sospensione dell'attività arrecherebbe grave nocumento alla Soc. Transider Sud Srl., nonché, grosse ripercussioni occupazionali, si possa procedere all'approvazione del progetto di adeguamento presentato dalla Società e autorizzare la realizzazione delle opere in esso contenute e un esercizio provvisorio dell'attività del Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso durante la realizzazione delle stesse;

#### PRESO ATTO

CHE, la Società Transider Sud Srl, ha contratto con il Consorzio Nazionale Garanzie Fidi soc. coop. a r.l. con sede Legale e Direzione Generale in Latina alla Via A. Costa n. 8, apposito atto di garanzia n°EUO6PR2362-6890 integrato con appendice n° 1 con il quale il predetto Consorzio si è costituito fideiussore della Società Transider Sud Srl nei confronti del Presidente della Giunta Regionale della Campania sino alla concorrenza massima di euro 61.500,00 (sessantunomilacinquecento/00) a garanzia dei rischi di natura ambientale che possano derivare dall'esercizio dell'attività;

CHE, la firma del sottoscrittore dell'atto di garanzia per conto del Consorzio Nazionale Garanzie Fidi soc. coop. a r.l. è stata debitamente autenticata dall'Avv.Patrizia Belli Notaio in Latina il quale ha altresì attestato che lo stesso ha i titoli per sottoscriverlo,

VISTO il D.Lgv. n. 209 del 24.06.2003;

VISTA la Delibera di G.R. n. 2156 del 26.11.2004;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale Ecologia, Tutela dell'Ambiente C.I.A. e Protezione Civile prot. n° 941993 del 15.11.2005;

VISTA la nota dell'A.G.C. Avvocatura del 10.11.2005 prot. n. PP/93/D2/D4 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/ Seg.del 11.10.2005 e n. 131/Seg. del 02.11.2005, che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nella emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27 del D.Lgs.22/97;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall'attestazione di regolarità, resa dallo stesso Dirigente

#### DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato di:

1) **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30.03.2006 presso il Settore TAP Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Napoli;

2) **APPROVARE**, così come si approva, ai sensi del D.Lgs. 209/03 il progetto di adeguamento del "Centro

di raccolta” e “Impianto Di Trattamento” di veicoli fuori uso, ubicato in Palma Campania (NA) alla Contrada Novesche sulle aree censite nel NCT al foglio 19 p.lle 4-318-792 per una superficie di 8180 mq. della Società Transider Sud Srl legalmente rappresentata dal Sig. Ragosta Giovanni nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 27.04.1963 codice fiscale RGSGNN63D27H931K, iscritta alla CCIAA di Roma con codice fiscale a numero d’iscrizione 02909591212;

3) AUTORIZZARE, così come si autorizza, la Società Transider Sud Srl, a realizzare l’impianto in conformità al progetto di adeguamento presentato, agli atti di questo Settore, entro 180 giorni a far data dall’efficacia del presente provvedimento.

4) AUTORIZZARE, così come si autorizza, la Società Transider Sud Srl, ai sensi del comma 3 dell’art. 15 del D.Lvo 209/03 a svolgere l’esercizio dell’attività del Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, in via provvisoria, fino alla data in cui il Comune di Palma Campania adotti le proprie determinazioni in merito all’aspetto Urbanistico e alle decisioni dell’ASL NA/4 e dell’ARPAC in ordine alle emissioni in atmosfera e alla loro ricaduta sull’ambiente e comunque non oltre anni due dalla data di efficacia del presente provvedimento, con la responsabilità tecnica per la gestione dei rifiuti del Dr. Mauro Mirto nato a Caserta il 24.08.1966.

5) STABILIRE che:

- La presente autorizzazione ha una validità massima di due anni e decade se nell’arco di tale tempo il Comune non definisca la problematica relativa all’aspetto urbanistico e l’ASL e l’ARPAC quella relativa alle emissioni in atmosfera, nel qual caso la Società Transider Sud Srl dovrà provvedere a delocalizzare l’impianto in zona urbanisticamente compatibile;

- prima dell’inizio dei lavori la Società, deve provvedere a darne comunicazione a questo Settore e all’Amministrazione Provinciale di Napoli;

- terminati i lavori la Società deve comunicare a questo Settore ed all’Amministrazione

Provinciale di Napoli l’ultimazione degli stessi al fine di consentire a quest’ultima la verifica della conformità delle opere eseguite al progetto approvato;

- l’Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori entro trenta giorni deve effettuare la suddetta verifica e trasmetterne tempestivamente gli esiti a questo Settore;

- l’esercizio dell’attività decade automaticamente qualora la Società non adempia ai lavori suddetti o li attui in difformità al progetto approvato;

- in relazione alla superficie a disposizione, mq, 8180, possono essere stoccati complessivamente n° 205 autoveicoli (Cod.CER 160104\*) per una durata massima di 180 giorni;

6) PRECISARE che, l’esercizio dell’attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

A) Gli autoveicoli, all’arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :

A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

A.3) prelievo del carburante e avvio al riuso;

A.4) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l’asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

A.5) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato

dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.6) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

A.7) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.

B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:

B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;

B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:

C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;

C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;

C3) dei pneumatici;

C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi;

D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni.

E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.

F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

G) La Società oltre che al rispetto delle prescrizioni previste dal decreto dirigenziale n° 99 del 30.01.2004e-messo da questo Settore relativo all'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, con cadenza semestrale è tenuta a fare effettuare, a proprie spese le analisi delle emissioni in atmosfera dall'ARPAC con l'invio dei risultati a questo Settore, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/4 e al Comune di Palma Campania;

H) La gestione dell'autorizzazione dello scarico sul suolo delle acque reflue industriali deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Determinazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 1793 del 27/02/03 .

I) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico-sanitari ed ecologico-ambientali.

J) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 22/97 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.

K) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.

L) Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli.

M) Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento , previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori è consentita la sovrapposizione massima di due autoveicoli.

N) L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore a 3 metri di altezza.

O) Il deposito preliminare dei rifiuti non recuperabili deve essere effettuato in idonei contenitori;

7) LA SOCIETA', in caso di revoca e/o decadenza della presente autorizzazione, nonché, di decisione di dismissione dell'attività, ha l'obbligo di:

1. asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area:

2. asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
3. conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
4. pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
5. bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
6. demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali;
7. asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche organizzate;
8. ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area secondo il P.R.G.;
9. mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;
- 8) L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
- 9) Il PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
- 10) L'Amministrazione Provinciale di Napoli è tenuta ad esercitare i controlli di competenza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 22/97 ed in particolare accertare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dalla demolizione con cadenza bimestrale.
- 11) l'ARPAC deve trasmettere a questo Settore, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/4 e al Comune di Palma Campania, gli esiti dei risultati sulle emissioni in atmosfera richieste dalla Società secondo quanto stabilito alla precedente lettera G).
- 12) NOTIFICARE, il presente atto alla Società Transider Sud Srl.
- 13) TRASMETTERE, copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Napoli, al Comune di Palma Campania, all'ASL NA/4 e all'ARPAC per quanto di rispettiva competenza, nonché all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- 14) INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.
- 15) IL PRESENTE provvedimento assume efficacia dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. e dalla presentazione a questo Settore del certificato di iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, aggiornato con i controlli antimafia per l'attività presso l'unità locale di Palma Campania (NA) alla Contrada Novesche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

16 maggio 2006

*Dr. Gaetano Colella*